

Provvedimento n. **1613**

Del 23/12/2024

Proponente: **EDILIZIA SCOLASTICA E**

PATRIMONIO

Classificazione: 06-06-03 2021/4.1

Oggetto: CONTRATTI PUBBLICI PNRR (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA) FINANZIATI CON LE RISORSE DELL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU: LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA SEDE DELL'I.T.G. "C. MORIGIA" E DELLA SUCCURSALE DEL LICEO SCIENTIFICO "A. ORIANI" DI RAVENNA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PALESTRA E LABORATORI POLIFUNZIONALI PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA - CUI L00356680397202200016 - CUP J64E21000170001 - CIG 9430376077 - INV. 0002/02 - MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" - COMPONENTE 1 "POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ" - INVESTIMENTO 3.3 "PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA" - EMISSIONE ED APPROVAZIONE DEL CERTIFICATO DI PAGAMENTO N. 3BIS, AI SENSI DELL'ART. 26, COMMA 6-TER DEL DECRETO-LEGGE 17 MAGGIO 2022, N. 50 CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 15 LUGLIO 2022, N. 91, E SS.MM.II., A FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO SPINOSA COSTRUZIONI GENERALI SPA, CON SEDE IN ROMA (RM) - CALCOLO DEL MAGGIORE IMPORTO SUL SAL 3

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO

IL DIRIGENTE

Visto il certificato di pagamento 3bis del Responsabile Unico del Procedimento, emesso in data 30/11/2024 ai sensi dell'art. 26, comma 6-ter del D.L. n. 50/2022 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, e successive modificazioni;

Premesso

- che con il contratto di appalto Rep. 13361 del 20/04/2023 la Provincia di Ravenna ha appaltato all'operatore economico SPINOSA COSTRUZIONI GENERALI SPA con sede in Roma (RM), C.F. e P.IVA 00302090949, la realizzazione dei lavori di ampliamento della sede dell'I.T.G. "C. Morigia" e della succursale del Liceo Scientifico "A. Oriani" di Ravenna per la realizzazione di una nuova palestra e laboratori polifunzionali per una didattica innovativa – CUI L00356680397202200016 – CUP J64E21000170001 – CIG 9430376077, dell'importo totale di euro 3.294.678,15 oltre IVA, comprensivo dei costi della sicurezza;

- che l'intervento in oggetto, dell'importo complessivo di euro 4.550.000,00, è finanziato come segue:

- quanto ad euro 1.490.000,00 con il fondo di avvio opere indifferibili assegnato (DL "aiuti" art. 7, c. 1, DPCM 28/7/2022 e art. 29, c. 3, DL n. 144/2022);
- quanto ad euro 85.183,04 mediante applicazione di avanzo di amministrazione non vincolato;
- quanto ad euro 2.974.816,96 con i fondi concessi con Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 62 del 10/03/2021 ad oggetto "Decreto di riparto della somma

complessiva pari ad Euro 1.125.000.000,00, di cui all'articolo 48, comma 1, del Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 in favore di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale sulla base dei criteri definiti nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2020", approvati in seguito dal DM del Ministro dell'Istruzione n. 217 del 15/07/2021 e successivamente inclusi all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241 (Missione 4 "istruzione e ricerca" – Componente 1 "potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" – Investimento 3.3 "piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica");

Si rappresenta

- che con provvedimento del Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio n. 1503 del 10/12/2024 si è disposto di liquidare e pagare lo stato di avanzamento dei lavori n. 3 del 25/11/2024 (lavori eseguiti a tutto il 31/10/2024), e relativo certificato di pagamento dell'importo di euro 308.951,24 oltre IVA;

- che l'art. 26, commi 6, 6-bis e 6-ter del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, e successive modificazioni, stabilisce che:

"6. Fermo quanto previsto dall'articolo 29, commi 8 e 9, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aggiornamento, ai sensi dei commi 2 e 3 del presente articolo, dei prezziari utilizzati nelle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022, le stazioni appaltanti possono procedere alla rimodulazione delle somme a disposizione e indicate nel quadro economico degli interventi. Per le medesime finalità, le stazioni appaltanti possono, altresì, utilizzare le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza delle medesime stazioni appaltanti e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto.

6-bis. Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, nonché agli accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024 è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali e a quanto previsto dall'articolo 216, comma 27-ter, del citato codice di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, applicando i prezziari di cui al comma 2 del presente articolo aggiornati annualmente ai sensi dell'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del citato codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezziari di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento nei limiti delle risorse di cui al quarto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante ai sensi del quinto periodo. Il relativo certificato di pagamento è emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Ai fini di cui al presente comma, le stazioni appaltanti utilizzano: nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni

contrattuali già assunti; le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento; le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti; le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata. In caso di insufficienza delle risorse di cui al quarto periodo, per l'anno 2023 e l'anno 2024 le stazioni appaltanti che non abbiano avuto accesso ai Fondi di cui al comma 4, lettere a) e b), del presente articolo per l'anno 2022, accedono al riparto del Fondo di cui al comma 6-quater del presente articolo nei limiti delle risorse al medesimo assegnate. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione per l'anno 2023 ed entro il 31 gennaio 2024 per l'anno 2024, sono stabilite le modalità di accesso al Fondo e i criteri di assegnazione delle risorse agli aventi diritto.

6-ter. Le disposizioni di cui al comma 6-bis del presente articolo, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano anche agli appalti pubblici di lavori, relativi anche ad accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023, nonché alle concessioni di lavori in cui è parte una pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulate in un termine compreso tra il 1° gennaio 2022 ed il 30 giugno 2023, e che non abbiano accesso al Fondo di cui al comma 7, relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024. Per i citati appalti, concessioni e accordi quadro, la soglia di cui al comma 6-bis, secondo periodo, del presente articolo è rideterminata nella misura dell'80 per cento. Per le concessioni di lavori di cui al primo periodo, l'accesso al Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche di cui al comma 6-quater è ammesso fino al 10 per cento della sua capienza complessiva e, nelle ipotesi di cui agli articoli 180 e 183 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, resta ferma l'applicazione delle regole di Eurostat ai fini dell'invarianza degli effetti della concessione sui saldi di finanza pubblica.”;

- che l'art. 24, comma 1 del Decreto-legge 24/02/2023, n. 13, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 21/04/2023, n. 41, e successive modificazioni, stabilisce che:

“1. Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e dei target del PNRR e per fronteggiare l'incremento dei prezzi, relativi agli interventi di edilizia scolastica, compresi quelli ad ogni titolo rientranti fra i progetti PNRR, di titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito, è consentito l'utilizzo per ciascun intervento da parte degli enti locali beneficiari dei ribassi d'asta riguardanti il medesimo intervento, laddove ancora disponibili.”;

- che in data 30/11/2024 il RUP ha emesso il certificato di pagamento n. 3bis relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate dal 01/06/2024 fino al 31/10/2024, dell'importo di euro 17.910,52 oltre IVA, e così per complessivi euro 19.701,57, di cui all'allegato A) al presente provvedimento, derivante dal calcolo del maggiore importo sul SAL 3 - dal 01/06/2024 al 31/10/2024, di cui all'allegato B) al presente provvedimento;

- che il Responsabile Unico del Procedimento ha verificato l'insussistenza delle risorse necessarie nel quadro economico di progetto;

Visto l'“Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna, anno 2024” approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2283 del 22/12/2023, pubblicato nel BUR ER n. 1 del 2 gennaio 2024;

si propone pertanto

- di approvare il certificato di pagamento n. 3bis relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate dal 01/06/2024 fino al 31/10/2024 dall'operatore economico SPINOSA COSTRUZIONI GENERALI SPA con sede in Roma (RM), C.F. e P.IVA 00302090949, relativo ai lavori di ampliamento della sede dell'I.T.G. “C. Morigia” e della succursale del Liceo Scientifico “A. Oriani” di Ravenna per la realizzazione di una nuova palestra e laboratori polifunzionali per una didattica innovativa – CUI L00356680397202200016 – CUP J64E21000170001 – CIG 9430376077, per l'importo di euro 17.910,52 oltre IVA, e così per complessivi euro 19.701,57, emesso dal RUP in data 30/11/2024 ai sensi dell'art. 26, comma 6-ter del D.L. n. 50/2022 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, e successive modificazioni, di cui all'allegato A) al presente provvedimento, derivante dal calcolo del maggiore importo sul SAL 3 - dal 01/06/2024 al 31/10/2024, di cui all'allegato B) al presente provvedimento;

- di dare atto che, verificata l'insussistenza delle risorse necessarie nel quadro economico di progetto, sarà cura del Responsabile Unico del Procedimento effettuare le procedure necessarie all'individuazione della copertura finanziaria del certificato di pagamento in oggetto, con le modalità ed i termini di cui all'art. 26, comma 6-bis del D.L. n. 50/2022 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, e successive modificazioni;

VISTO l'art. 226, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che stabilisce che:

“2. A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso.

A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data.”;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 20/12/2023 ad oggetto “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 170 COMMA 1 E ART. 174 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000 – APPROVAZIONE”;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 54 del 20/12/2023 ad oggetto “BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2024-2026 AI SENSI DELL'ART.

174, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 – APPROVAZIONE” e successive variazioni;

Visto l’Atto del Presidente n. 150 del 22/12/2023 ad oggetto “Piano esecutivo di gestione 2024-2026 – Esercizio 2024 – Approvazione” e successive variazioni;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

Su proposta del sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento, nonché Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio

DISPONE

1. Di approvare il certificato di pagamento n. 3bis relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate dal 01/06/2024 fino al 31/10/2024 dall’operatore economico SPINOSA COSTRUZIONI GENERALI SPA con sede in Roma (RM), C.F. e P.IVA 00302090949, relativo ai lavori di ampliamento della sede dell’I.T.G. “C. Morigia” e della succursale del Liceo Scientifico “A. Oriani” di Ravenna per la realizzazione di una nuova palestra e laboratori polifunzionali per una didattica innovativa – CUI L00356680397202200016 – CUP J64E21000170001 – CIG 9430376077, per l’importo di euro 17.910,52 oltre IVA, e così per complessivi euro 19.701,57, emesso dal RUP in data 30/11/2024 ai sensi dell’art. 26, comma 6-ter del D.L. n. 50/2022 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, e successive modificazioni, di cui all’allegato A) al presente provvedimento, derivante dal calcolo del maggiore importo sul SAL 3 - dal 01/06/2024 al 31/10/2024, di cui all’allegato B) al presente provvedimento;
2. Di dare atto che, verificata l’insussistenza delle risorse necessarie nel quadro economico di progetto, sarà cura del Responsabile Unico del Procedimento effettuare le procedure necessarie all’individuazione della copertura finanziaria del certificato di pagamento in oggetto, con le modalità ed i termini di cui all’art. 26, comma 6-bis del D.L. n. 50/2022 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, e successive modificazioni;
3. Di dare atto che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell’obiettivo di PEG generale di primo livello n. 420103 “Nuove Opere Pubbliche” del Settore Edilizia Scolastica a ciò deputato;
4. Di dare atto che si è verificata l’inesistenza del conflitto di interesse ai sensi dell’art. 42 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e s.m.i., in relazione al personale che interviene nello svolgimento della presente fase di esecuzione del contratto;

ATTESTA

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 122/2024;

- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- che il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nella sottosezione Rischi Corruttivi del vigente PIAO della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione;

DICHIARA

DI DAR CORSO agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37 del Decreto Legislativo n. 33/2013 e successive modificazioni, dall'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni, e dalla sottosezione Trasparenza del vigente PIAO della Provincia di Ravenna.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
CONTI MARCO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

2024_0489p

Il presente provvedimento, non comportando impegni di spesa, è divenuto esecutivo dalla data di sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente del settore/servizio ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del vigente regolamento provinciale di attribuzione di competenze.

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____